Déproson Amero 23 Giugno 1949

Al MAGNIFICO RETTORE dell'Università di Pisa Nº 04910 27 VI.49
Pos. 1x /17

Nonestante le mie ripetute richieste (vedi lettere 22.8 e 11.11.1946; 7.5, 26.5, 23.6, 25.8, 22.12.1947; 2.11.1948) per un aumente del personale di assistenza, finora non è stato concesso a questa Clinica alcun assistente in più, sia pure straordinario, di quanto il vecchio organico peconsenta.

L'aumento sempre crescente del numero dei ricoverati mette l'Istituto in condizioni di non poter più funzionare. Oggi contiamo 145 malati i quali si valgono dell'assistenza di due soli assistenti effettivi. Perciò noi non soltanto ci troviamo in condizioni di assoluta inferiorità a qualsiasi reparto ospedaliero più scadente, ma ci troviamo nell'impossibilità, per il continuo, obbligato movimento degli stessi ricoverati, di poter esaminare convenientemente gli ammalati, con gravi incalcolabili danni sia nei confronti della diagnostica e della terapia delle malattie che nei riguardi della incolumità degli ammalati stessi.

Ed è perciò che di fronte a questo stato di cose, e alla mancanza di qualsiasi provvedimento da parte di codesta Università, inutilmente più vol= te richiesto, dichiaro di declinare qualsiasi responsabilità per gli even= tuali inconvenienti che possano derivare agli ammalati dalla insufficiente assistenza.

Grato alla M.V. se vorrà prendere in considerazione quanto ho segnalato, porgo rispettosi ossequi

IL PIRETTORE

16 luglio

4 9

23.6.1949

14920 1x/12 Direttore dell'Istituto di Clinica Malattie Mervose e Ment.H

PISA

Personale assistente .-

Questo Rettorato ha preso atto di quanto comunicato dalla S.V. con la lettera cui si rispon de, ma devesi, al riguardo, fare presente che l'Am ministrazione Universitaria é incompetente ad adot tare qualsiasi provvedimento in merito all'assun=zione di personale, essendo ciò di spettanza del Ministero della P.I.

Si assicura, comunque, che le richieste avanzate dalla S.V. per le iderogabili necessità di cotesta Clinica, sono státe più volte, oggetto di segnalazione presso i Superiori organi competenti, da parte di questo Rettorato, il quale non mancherà di portare nuovamente all'esame del S.A. tutta la complessa questione degli aumenti degli organici, in relazione alle accresciute esigenze degli Istituti scientifici.-

IL RETTORE (Prof.E.Avanzi)